

RELAZIONE GESTIONALE SULL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2017

Signori Azionisti,

l'Esercizio societario chiuso al 31 Dicembre 2017 è stato caratterizzato dalla realizzazione delle attività di manutenzione del Canale, in particolare delle attività di dragaggio oltre che dalle attività di manutenzione delle aree demaniali affidate in gestione alla Società.

La Società ha svolto le attività oggetto del contratto di servizio sottoscritto con il Comune di Pisa, inviando periodicamente le comunicazioni informative come da contratto.

Il Comitato di Controllo si è riunito 2, volte al fine di monitorare periodicamente le attività svolte dalla Società.

Inoltre, l'Organismo di Vigilanza (OdV) 231, nominato dall'Amministratore Unico in adempimento alla normativa D. Lgs 231/2001, si è riunito tre volte nel corso dell'anno, eseguendo controlli a campione sulle attività più sensibili ed a rischio commissione reati 231. Dalle verifiche non sono emerse irregolarità o criticità, pertanto l'OdV nelle due relazioni semestrali ha dichiarato che il rischio commissione reati 231 è da ritenersi accettabile e le attività svolte dalla Società rispettano le procedure aziendali adottate.

1. LAVORI ESEGUITI

- 1.1. La Società ha proceduto con la progettazione e realizzazione dei lavori "Sostituzione e ripristino accessori delle porte vinciane poste sul canale dei Navicelli in Loc. Calambrone". L'importo complessivo per la realizzazione dei lavori ammonta ad € 305.114,63 di cui € 4.000,00 per gli oneri per la sicurezza.
- 1.2. È stato effettuato lo spostamento di sedimenti dello Scolmatore nel tratto di attraversamento del Canale dei Navicelli. L'importo complessivo per la realizzazione dei lavori ammonta a € 61.446,00 e € 4.900 per gli oneri di sicurezza.
- 1.3. La Società ha completato i lavori di dragaggio di alcuni tratti del Canale iniziati nell'anno 2016 per un importo totale di € 285.735,20, ha iniziato e completato il dragaggio del tratto di collegamento tra la Darsena Pisana e l'Incile. L'importo complessivo del tratto Darsena Pisana - Incile ammonta a € 118.425,53 di cui € 28.814,40 per gli oneri di sicurezza, ove è compresa la bonifica bellica del tratto in acqua oggetto di dragaggio e un tratto a terra lungo la destra idraulica del Canale per un'area di 881 mq per lo stoccaggio dei sedimenti.

- 1.4. La Navicelli, su richiesta dei Cantieri insediati lungo i Navicelli al fine di adeguare il Canale alla navigazione di imbarcazioni sempre più grandi, si è resa promotrice della ricerca di una soluzione per superare l'ostacolo principale che è l'altezza libera tra acqua e il ponte dell'autostrada. La Giunta Regionale Toscana ha approvato lo schema di convenzione tra Regione, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Comune di Pisa, per finanziare la realizzazione di una conca di navigazione all'intersezione tra il Canale dei Navicelli e l'autostrada A12, per consentire il passaggio di grandi imbarcazioni tra la Darsena Pisana ed il Porto di Livorno così l'altezza utile passerebbe dagli attuali 11,20 ai 14,20 metri. Il costo complessivo dell'intervento è di **12,25 milioni di euro**: 6,25 a carico dei privati e **6 milioni** dal Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020.
- 1.5. È stato chiesto dalla Seven Stars, cantiere che gestisce la Darsena Panchetti, che per esigenze logistiche, i fondali della darsena venissero portati a – 3,50m. La stima dei sedimenti da dragare è di circa 6.000 mc, nell'anno 2017 ne sono stati dragati circa 5.000 mc. L'importo fatturato è di € 33.850,00 di cui € 2.500,00 oneri di sicurezza.
- 1.6. In vista dell'apertura dell'Incile, da un rilievo batimetrico sono stati individuati dei cumuli di sedimenti davanti la Darsena Pisana che ostacolavano la navigazione dalla Darsena Pisana verso l'Incile. Si è proceduto al dragaggio di 2.000 mc per un importo complessivo di €12.540,00.
- 1.7. E' stato implementato il sistema di videosorveglianza in Darsena Pisana con nuove telecamere e nuovo registratore. Il costo complessivo è di € 9.806,19 di cui euro 3.500 contributo della Camera di Commercio di Pisa.
- 1.8. La Navicelli di Pisa ha realizzato un progetto di massima, su richiesta di Camp Derby, per il dragaggio della Darsena del Tombolo Dock a – 3,50 m l.m. m. e la realizzazione delle palancole per un tratto di 500 m a monte e a valle della stessa darsena su entrambe le sponde.
- 1.9. Sono iniziati i lavori di ampliamento della videosorveglianza presso il ponte mobile e le porte vinciane di Calambrone, è stato effettuato il collegamento con la videosorveglianza lungo il Canale dei Navicelli con verifica dell'impianto esistente, è stato predisposto il collegamento con la videosorveglianza dell'Incile. Il costo è di € 5.678,77.
- 1.10. La Società ha presentato alla Regione Toscana il Piano di Recupero delle Terre presenti nelle Vasche 1 e 2, ed ha presentato il progetto definitivo "Progetto di riutilizzo dei terreni presenti nelle Vasche 1 e 2 ai fini del ripristino plano – altimetrico della via Alzaia del Canale dei Navicelli". L'importo complessivo per la realizzazione dei lavori ammonta ad € 794.077,56 di cui €44.780,00 gli oneri per la sicurezza.

- 1.11. Sono state redatte e consegnate agli Enti di controllo le relazioni di monitoraggio ambientale annuali per le Vasche 1, 2 e 6.
- 1.12. La Società ha proceduto con la progettazione e realizzazione di “Lavori urgenti soletta di base in c.a. porte vinciane site sul Canale dei Navicelli in località Calambrone (LI)”. L’importo complessivo per la realizzazione dei lavori ammonta a € 18.576,22.
- 1.13. La Società ha chiesto ed ottenuto l’autorizzazione all’Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli ed al Comune di Pisa di integrare i pioppi con il clone “I 214” al progetto di bonifica già in atto nel sito denominato Vasca 6. Sono stati preparati i terreni della Vasca 6 e della particella n. 58 confinante con la Vasca 7 per eseguire la piantumazione. Nel frattempo abbiamo presentato un progetto Life insieme alle Università ed Enti di Ricerca per estendere il progetto a tutte le Vasche dislocate lungo il canale ed ad un privato con terreni lungo il canale.
- 1.14. L’ufficio tecnico si è impegnato nella coordinazione e supervisione di progetti di ricerca relativi alla decontaminazione dei fanghi di dragaggio.
Il progetto “Nanobond” è attualmente in corso ed è nato dalla collaborazione con Acque Industriali S.p.A., ISPRA di Livorno, Università di Pisa, Università di Siena, Università di Firenze e politecnico di Milano. L’attività prevede il dragaggio del tratto di Canale che dalla Darsena Pisana va verso l’Incile con tecnologie di dewatering.
- 1.15. E’ in corso di realizzazione il progetto “Sediterra” in cooperazione con le regioni europee di Italia e Francia che si affacciano sul mediterraneo, progetto trans-frontaliero marittimo. Il progetto di ricerca è finalizzato all’individuazione di nuove tecniche di decontaminazione dei sedimenti di dragaggio e allo studio di nuove metodologie di riutilizzo dei terreni trattati.

2. ATTIVITA’ DI RICERCA E SVILUPPO

2.1 Progettazione

Durante il corso del 2017, la Società a seguito di gara europea ha attivato la consulenza sulla Ricerca e Sviluppo, l’unità che si è strutturata ha redatto complessivamente n. 14 proposte progettuali di cui n. 7 finanziate e n. 7 in attesa di valutazione che saranno realizzate nel corso del triennio 2018-2021.

L’Unità ha inoltre svolto le seguenti macro attività a livello territoriale:

1. Consulenza verso le imprese e i soggetti istituzionali del territorio

- Azioni di consulenza sulla base degli input e delle partnership attive a livello territoriale con soggetti istituzionali ed economici

- Redazione di informative e documenti di approfondimento
- Incontri di B2B, R2B, F2B

2. Formazione: Raccolta, elaborazione e diffusione di informazioni volte a favorire la partecipazione a progetti europei e regionali strategici; Tutoring alle imprese per corsi di formazione analisi fabbisogno.

3. Monitoraggio: Monitoraggio di bandi comunitari, nazionali e regionali per il finanziamento degli investimenti mediante utilizzo di fondi strutturali e a gestione diretta.

4. Comunicazione e marketing:

- Esterna: rinnovo sito web e prodotti di comunicazione delle Società, animazione giornaliera dei social;
- Esterna mirata alle imprese e stakeholder del territorio, vd redazione periodico di approfondimento mensile Navicelli Funding;
- Partecipazione a fiere nazionali;
- Organizzazione di eventi locali e internazionali;
- Supporto a visite studio dell'area e accoglienza delegazioni straniere (strutturazioni contenute e supporto logistico-organizzativo);

5. Monitoraggio progetti infrastrutturali:

Verifica report tecnici, rapporti con la RT, assistenza tecnica e finanziaria, monitoraggio e rendicontazione.

La Società ha presentato progetti sia per conto proprio che per conto della Comune in linea con gli orientamenti strategici della Città in ambito mobilità urbana quali Balancities, Tissum, ZEUS, UIA SMILE.

A novembre 2017 è pervenuta la notifica di finanziamento del progetto SUNRISE, redatto nel corso del 2016.

La Società costantemente presenta proposte di progetto e valuta l'adesione a partenariati già costituiti in cui partecipare direttamente o coinvolgere i soci e gli stakeholder del territorio.

2.1.2 NOVELOG

La Società, dall'avvio del progetto a gennaio 2015, ha curato in toto tutti gli aspetti di contrattuali con l'UE, di management e di analisi. Durante il corso del 2017 ha predisposto tutti i contratti e gli adempimenti formali per conto della Città come richiesto dal programma Horizon 2020, i report il monitoraggio, ha curato la partecipazione ai meeting di progetto.

Nel 2017 ha continuato i percorsi partecipativi con le Università e gli stakeholder privati del territorio; ha fornito supporto ed assistenza tecnica per lo sviluppo dei moduli informativi e di rilevazione/analisi dei dati sulla mobilità (UCT-TOOLKIT-EVALUATION TOOL)-

Ha inoltre coordinato i lavori del pilot di sperimentazione in essere in collaborazione con Pisano. Ha inoltre fornito expertise tecnica e finanziaria al Comune di Pisa, ha rilasciato i report e i deliverables di progetto.

2.1.3 SEDITERRA

La Navicelli di Pisa è partner del Progetto transfrontaliero SEDITERRA, volto a definire le linee guida per il trattamento sostenibile dei sedimenti di dragaggio dell'area marittima. Il 22 e 23 Marzo la Società ha partecipato al Comitato di Pilotaggio del progetto (Livorno), mentre il 18 e 20 settembre ha partecipato al Comitato tecnico e al Kick Off Politico del Progetto, a Tolone – Francia. Inoltre la Società ha redatto un documento per la Provincia di Pisa contenente il Piano di lavoro relativo a tutte le attività del progetto in capo alla Navicelli di Pisa e la relazione sul campionamento dei sedimenti oggetto del caso pilota, inviati in data 8 giugno 2017 ai laboratori di ISPRA, INSA e Servizio Geologico di Cagliari.

2.1.4 Urban Innovative Action

La Navicelli ha partecipato al partenariato guidato dal Comune di Pisa per la presentazione di un progetto nell'ambito del programma europeo Urban Innovative Action (UIA), in particolare riguardo al tema della mobilità urbana sostenibile.

Il progetto "SMILE" proposto dal Comune di Pisa, in partenariato e coordinamento con la Spa Navicelli di Pisa-Centro Servizi YLAB, intendeva sfruttare la prossima riattivazione dell'incile, il collegamento tra canale dei navicelli e fiume Arno, per dimostrare l'efficacia attuativa di un approccio integrato innovativo per il trasporto e la distribuzione delle merci all'interno della struttura urbana storica di Pisa. Il concept si è basato sull'opportunità di convogliare e raccogliere le merci dai percorsi di trasporto nell'immediata periferia (autostrada, aeroporto, ferrovia e porti) e spedirle attraverso il fiume Arno verso il centro cittadino, attuando un approccio di consegna "ultimo miglio", a basse emissioni e ad alta efficienza.

La Società si è occupata di analizzare le soluzioni logistiche, redigere la documentazione e condividere contenuti specifici per la presentazione del progetto. Ha inoltre partecipato attivamente alle riunioni tecniche di elaborazione del progetto coordinate dal Comune di Pisa. Il progetto presentato non è stato finanziato.

2.2 Distretti tecnologici regionali

Ad aprile 2016 la Regione Toscana ha pubblicato i bandi relativi ai distretti tecnologici regionali per la **Nautica e la Portualità** e per gli **Interni & Design**, la Società era già soggetto partner e attuatore dei precedenti poli di Innovazione e ha ripresentato le proposte progettuali in partnership a livello regionale. A settembre 2016 è pervenuta la notifica di finanziamento da parte della Regione Toscana, la Società ha proceduto a siglare i contratti di rete dei due distretti e ha avviato le attività.

I due distretti sono stati finanziati per un totale di 315.000,00 e svilupperanno le loro attività nel triennio 2017-2020.

DISTRETTO PENTA – NAUTICA E PORTUALITA'

ORGANIZZAZIONE EVENTI

Nel 2017 la Società ha organizzato, presso la propria struttura, n. 4 eventi in collaborazione con il Distretto Tecnologico per la Nautica e Portualità:

- 30 giugno, il workshop “Gli strumenti finanziari della Regione Toscana a supporto della competitività delle imprese nel settore della nautica”, a cui hanno preso parte n. 13 aziende;
- 31 Ottobre, il workshop "Smart Specialisation Strategy: il futuro dell'innovazione nel settore della nautica e portualità", a cui hanno partecipato n. 10 aziende e n. 4 Università;
- 7 Dicembre, il workshop “Addictive manufacturing e digitalizzazione: nuove prospettive nel mondo della Nautica;
- 14 Dicembre , il seminario “La progettazione nautica e la marcatura CE per le unità da diporto”.

La Società ha inoltre partecipato in collaborazione con la rete PENTA a n.2 fiere di settore: YARE (Yachting after sales & refit experience), e il SALONE NAUTICO INTERNAZIONALE di MONACO. Per YARE la Società si è occupata di organizzare attività di incoming per n.100 comandanti internazionali. A Monaco la Società ha allestito lo stand in collaborazione con il Distretto PENTA, ha organizzato una conferenza stampa dedicata all'Economia del mare Toscana, ed ha svolto attività di scouting aziendale e informativo.

In collaborazione con i due Distretti Tecnologici DID e PENTA e Banca Intesa San Paolo è stato inoltre organizzato l'evento F2B “Innovation 2 Business” in data 7 novembre 2017, a cui hanno partecipato oltre 200 imprese della Toscana.

Attività di scouting e accompagnamento alle imprese

La società ha incontrato le aziende del territorio operanti all'interno del settore nautico e della portualità, come cantieri navali e aziende della subfornitura, ma anche start-up tecnologiche emergenti, imprese che si occupano di tecnologie abilitanti di industria 4.0, imprese di meccanica, di trasporto, di arredo e design, studi di progettazione, di certificazione e di consulenza ambientale, agenzie marittime. Un ampio panorama di aziende che hanno nel proprio core business lo sviluppo di tecnologie o hanno manifestato la volontà di accrescere il proprio business attraverso percorsi di miglioramento e di innovazione. Durante l'intero anno sono state condotte attività di scouting commerciale ed incontri B2B, R2B, F2B al fine di fornire servizi qualificati e accompagnare le PMI verso lo sviluppo di processi di innovazione e di trasferimento tecnologico, come da mandato della Regione Toscana.

All'interno del Distretto PENTA sono stati effettuati, tra incontri singoli e incontri generati dagli eventi: n. 198 incontri B2B, n.104 R2B.

In particolare, sono state incontrate le seguenti aziende del settore nautico:

- Incontro con iEnd
- Incontro con AM testing srl
- Incontro con 2tecno sRI
- Incontri con Crazy Dolphin e n.4 aziende di Viareggio: Gruppo Nautico Italiano, Agenzia De Felice, Versilia Supply Service, Superyachtchandlers.

Servizi

In coordinamento con il Distretto Tecnologico PENTA, la Società ha portato alla contrattualizzazione di n.13 servizi qualificati come riportato in tabella:

| Anno 2017 | Beneficiario | Servizio qualificato |
|----------------------|---------------------------|---------------------------------|
| 1 | Crazy dolphin | B 1.2 |
| 2 | (YARE PISA) Seven STAR | C1 |
| 3 | (R&S RT) Cubit | B 1.7 |
| 4 | (R&S RT) Analytical | B 1.7 |
| 5 | (R&S RT) Nove dot | B 1.7 |
| 6 | (PON)-CIRCLE | B 1.7 |
| 7 | (PON)-CUBIT | B 1.7 |
| 8 | (PON)-OPUS | B 1.7 |
| 9 | (Citylab)Pisamo | B.1.1 |
| 10 | (FLOW)PISAMO | B.1.1 |
| 11 | TAGES-UIA | B 1.7 |
| 12 | Terranova-MOnaco | C 1 |
| 13 | Opus innobluegrowth | B 1.7 |

DISTRETTO DID – INTERNI E DESIGN

Organizzazione eventi

In collaborazione con il Distretto tecnologico DID, la Società ha organizzato i seguenti eventi: il 3 luglio il 2° Matching Day, un evento per favorire l'incontro di domanda e offerta di innovazione sul tema delle applicazioni tecnologiche di "realtà aumentata" nel settore degli

interni e design; il 15 novembre, a Calenzano, evento di presentazione delle Smart Specialisation di riferimento per il distretto DID.

Attività di scouting e accompagnamento alle imprese

All'interno del Distretto DID, al fine di fornire servizi qualificati e accompagnare le PMI verso lo sviluppo di processi di innovazione e di trasferimento tecnologico, sono stati effettuati: n.33 incontri B2B, N.16 incontri R2B

In particolare sono state incontrate le seguenti aziende del settore arredo e design:

- Incontro con Parchettificio Toscano Srl
- Incontro con Arredamenti Menichini Srl
- Incontro con Acta srl e Moonscape srl (con visita al cave navicelli)

Servizi

In coordinamento con il distretto tecnologico DID, la Società ha portato alla contrattualizzazione di n.7 servizi qualificati come riportato in tabella:

| Anno 2017 | Beneficiario | Servizio qualificato |
|----------------------|---------------------|---------------------------------|
| 1 | SEVEN STARS | B.1.1 |
| 2 | SEVEN STARS | B.1.5 |
| 3 | SECO | B.1.1 |
| 4 | CUBIT | B.1.1 |
| 5 | CUBIT | B.1.5 |
| 6 | NUVAP | B.1.1 |
| 7 | NUVAP | B.1.5 |

2.2.1 Progetti su BANDO RICERCA & SVILUPPO DELLA REGIONE TOSCANA 2017

La Società ha curato la presentazione, per conto di n.4 imprese, di n.2 progetti di ricerca strategici all'interno del bando n.1 promosso dalla Regione Toscana per agevolare la realizzazione di progetti di investimento in ricerca industriale e sviluppo sperimentale, in attuazione dell'Asse Prioritario 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione", Azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala" del POR FESR Toscana 2014-2020:

- **YACHTING INSTALLATION 4.0** (supporto a Analytical Srl, Cubit Scarl, 9dot Srl, all'interno del Distretto Tecnologico PENTA) con investimenti per € 1.564.000;

MIXEDRINTERIORS (supporto a Seven Stars Srl, all'interno del Distretto Tecnologico DID) con investimenti per €4.167.273,67.

La società ha curato l'elaborazione della proposta progettuale, la predisposizione dei documenti amministrativi e tecnici, la redazione dei contenuti, la definizione dei budget di progetto, il coordinamento e supporto al partenariato, il caricamento della candidatura sulla piattaforma regionale.

La graduatoria finale del progetto YACHTING INSTALLATION 4.0, approvata con Decreto Dirigenziale n. 3048 del 21 febbraio 2018, indica che il progetto YI 4.0 si è collocato alla posizione n.105, su un totale di 138 progetti ammissibili al finanziamento, con il punteggio totale di 85,5. Si segnala che il progetto, nonostante abbia conseguito una valutazione positiva, in base alla collocazione all'interno della graduatoria, è in attesa di scorrimento della graduatoria .

La graduatoria finale del progetto MIXEDRINTERIORS, approvata con Decreto Dirigenziale n. 2941 del 9 febbraio 2018, indica che il progetto si è collocato alla posizione n.19, con il punteggio totale di 97, ed è risultata quindi ammessa al finanziamento.

2.2.2 Progetto PON Fascia costiera 2017 – CRESCIMAR, MARE IS BIOS

La Società ha curato la presentazione di n.2 progetti di ricerca sull'avviso n. 1735 pubblicato dal MIUR in data 27 luglio 2017 per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal pnr 2015-2020 a valere su Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 (PON "R&I" 2014-2020):

- CRESCIMAR: CREazione di un data hub innovativo per la tutela e lo sviluppo della faSCla MARino-costiera (supporto a OPUS AUTOMAZIONE, CUBIT, CIRCLE), investimento di valore pari a € 8.058.300,88

- MARE IS BIOS, (preparazione documentazione per NAVICELLI). Progetto non presentato correttamente per problemi della piattaforma, ricorso in fieri.

La società ha curato l'elaborazione della proposta progettuale, la predisposizione dei documenti amministrativi e tecnici, la redazione dei contenuti, la definizione dei budget di progetto, il coordinamento e supporto al partenariato.

2.3 Progetti strategici di formazione a livello regionale

La Società inoltre ha partecipato ad un **progetto IFTS** finanziato per la qualifica di tecnico delle reti in ambito nautico. Il corso Net-Yachting, destinato a n. 25 beneficiari, ha avuto inizio a giugno 2017 e le lezioni si sono svolte presso la sede della Navicelli di Pisa che era membro del CTS, ha fornito supporto amministrativo e organizzativo, servizio di cancelleria e attività di tutoraggio. Per quanto riguarda i contenuti del percorso formativo, la Società ha curato l'ideazione e redazione delle Unità Formative "Project Management" e "Il sistema della cantieristica per le imbarcazioni da diporto", occupandosi anche di individuare i relativi docenti.

Successivamente, al termine del corso, la Società si occuperà di svolgere l'attività scouting aziendale per lo svolgimento degli stage previsti.

La Società ha riattivato le partnership con gli Istituti scolastici territoriali e ha ripreso i lavori con Polo Professionale Nautica a livello regionale, condividendo gli esiti del fabbisogno formativo delle imprese del territorio in modo da dare agli istituti il contesto produttivo e rafforzare le collaborazioni con le imprese.

La Società collabora con gli Istituti scolastici territoriali nell'ambito del Programma Nazionale di Alternanza Scuola Lavoro. In collaborazione con l'IIS Leonardo da Vinci-Fascetti di Pisa, nel 2017 la Navicelli ha ospitato 2 studenti della scuola presso le proprie strutture ed ha organizzato lo stage di altri 2 studenti presso l'azienda Navicelli Yacht Service.

2.4 Progetti Poli Tecnico Professionali (PTP)

La Società ha partecipato alla presentazione, in qualità di partner, di n.2 progetti relativi a valere sul POR FSE REGIONE TOSCANA 2014-2020 – ASSE C – ISTRUZIONE E FORMAZIONE, in riferimento all'avviso pubblico di concessione di finanziamenti per la realizzazione di interventi rafforzativi dei Poli Tecnico Professionali: - OFFICINARCO – TEAMSUPERYACHT.

La Società curato il coordinamento con il partenariato, la definizione strategica dei progetti, la elaborazione dei contenuti e della documentazione prevista per la presentazione delle candidature.

2.5 Progetto LIFE PIOPPI NAVICELLI

La Società ha dato supporto alla preparazione di un progetto in ambito ambientale a valere sul programma europeo LIFE. Lo scopo del progetto è quello di sviluppare un metodo per degradare le sostanze tossiche che utilizzano le piante con microrganismi della rizosfera (funghi e batteri) come biofiltri. Il sistema di organismo-pianta consentirebbe l'assorbimento degli elementi tossici nelle piante. Le piante vengono rimosse dall'area ambientale, rimuovendo così la sostanza tossica dall'area contaminata. Le piante saranno utilizzate per produrre pannelli in legno, cioè prodotti di interesse tecnologico e commerciale, con un duplice utilizzo: saranno impiegati gambi di pioppo per la produzione di faccette; i semi di canapa saranno usati per estrarre le proteine vegetali per la produzione di bio-adesivi. In questo modo, un intero pannello di compensato sarebbe realizzato con materiali rinnovabili. Progetto presentato ma non ammesso al finanziamento.

2.6 Progetto Carbon Footprint

In collaborazione con la società GreenGea di Pisa, è stato avviata un'analisi relativa all'"impronta di carbonio" della Società, ossia una misura che esprime in CO2 equivalente il totale delle emissioni di gas ad effetto serra associate direttamente o indirettamente ad un prodotto/servizio o come in questo caso ad un'organizzazione. Oltre a condurre l'analisi e la

contabilizzazione delle emissioni di CO₂, si vuole giungere alla identificazione e realizzazione di quegli interventi di riduzione delle emissioni, economicamente efficienti, che utilizzano tecnologie a basso contenuto di carbonio.

2.7 Azioni di marketing e comunicazione

2.7.1 Navicelli Funding

Nel 2015 la Società ha attivato un nuovo strumento di comunicazione sulle opportunità di finanziamento nazionali ed europee per rispondere ad una migliore informazione e programmazione degli interventi attraverso lo sviluppo di un nuovo strumento di comunicazione che fosse immediato e user friendly, un blog appunto. Ogni numero è articolato in uno o più focus di approfondimento su linee di finanziamento, regolamenti, politiche di rilievo nazionale ed europeo ed una selezione di bandi di prossima uscita o in scadenza. Per ogni articolo è previsto un rimando ai siti e alla documentazione ufficiale per agevolare l'accesso alle informazioni unitamente ad una raccolta di siti tematici e di approfondimento dei temi trattati. Nel 2016 lo strumento è stato perfezionato sia in termini grafici che in termini di contenuti e di fruibilità esterna. Nel 2017 è stato effettuato un restyling grafico dello strumento e, in seguito ad alcune problematiche che ne impedivano la piena fruibilità, è stata affidata all'azienda Net7 la presa in carico, ripristino e gestione del servizio di hosting del sito navicellifunding.it.

2.7.2 Rassegna stampa

Dal mese di settembre 2016, ogni 15 giorni vengono selezionati gli articoli più rilevanti che riguardano la Navicelli di Pisa e il territorio pisano, in particolare riguardo al settore nautico. Una volta selezionati gli articoli, si procede alla realizzazione di un unico file che viene caricato sul sito web della Società, www.navicelli.it, nella sezione [media/rassegna stampa](#).

2.8 Gestione reti di imprese

La Società è soggetto rappresentate la rete di PMI PRISMA di carattere nazionale. La Società ne ha curato il raggruppamento, la costituzione, e la gestione continua. La Società eroga assistenza formale, attività di comunicazione e il coordinamento delle attività del **Cluster Distretti Tecnologici Nazionali** sulla mobilità Marittima. Il Cluster è direttamente rappresentato a livello europeo all'interno della rete internazionale della mobilità marittima.

2.9 Gestione Cluster Nazionale Mobilità Marittima

La Società è membro del Cluster Nazionale Trasporti "Italia 2020" per cui coordina le attività del **Cluster Distretti Tecnologici Nazionali** sulla mobilità Marittima sia per conto della Società che in rappresentanza della rete di PMI **PRISMA**. La Società partecipa alle riunioni degli organi direzionali, gestisce il management, la comunicazione e veicola contenuti e informazioni sia al territorio e agli stakeholder istituzioni potenzialmente interessati e che alla rete di imprese PRSIMA. A settembre 2016 il Cluster ha presentato al Ministero la nuova Agenda strategica

nazionale, frutto di un processo combinato bottom-up e top-down degli attori dell'industria e del mondo accademico attivi sul territorio italiano a cui la società ha dato il suo contributo e curato la revisione finale del documento strategico e con l'invio delle priorità tematiche che sono confluite all'interno del Piano Juncker presentato in sede ministeriale.

2.10 Cluster Tecnologico Nazionale Blue Growth

La Società è entrata nella compagine attuativa e ne sta seguendo i lavori favorendo le sinergie con le imprese interessate.. Il Cluster finanziato nel 2017 ha attivato le sue procedure interne e la Società ha rappresentato le sue imprese nella compagine, oltre che il coordinamento di due working group tematici, cantieristica e monitoraggio fascia costiera. A novembre 2017 con una compagine sviluppata dal cluster ha presentato il progetto Crescimar di cui sora.

2.11 Progetti di trasferimento tecnologico attivi

2.11.1 TRIM

Il progetto TRIM-Distretti tecnologici Nazionali finanziato nel 2012 ma formalmente partito nel 2014 sta continuando le sue attività. La Società è soggetto che eroga consulenza alla rete di imprese PRISMA e sta curando gli aspetti di management, gestione finanziaria, revisione delle relazioni tecniche, supporto alla brevettazione e allo sviluppo di piani di proprietà industriale.

Nel 2017 ha curato i rapporti e il coordinamento con la Fondazione Politecnico di Milano ed in particolare la revisione e caricamento della documentazione relativa alla rendicontazione degli stati di avanzamento per conto delle n.4 aziende appartenenti alla rete di imprese PRISMA: OPUS Automazione, SULTAN, IB, e NEXTWORKS

2.11.2 TRIM Formazione

La Società è il coordinatore a livello nazionale del progetto per il modulo toscano.

Nel 2016 ha coordinato la rimodulazione delle attività di formazione e i piani operativi con le Università a livello nazionale e con il MIUR.

Nel corso del 2018 partiranno le attività che saranno ospitate e gestite presso la sede della Società, il progetto avrà durata biennale per un valore complessivo di € 1.100,000,00, il modulo toscano avrà un valore complessivo di circa € 380.000,00 di cui 116.000 di competenza diretta Navicelli.

2.12 Gestione dei network Internazionali

Per facilitare lo scambio di informazioni e l'attivazione di progetti comuni a livello territoriale. La società sta seguendo attivamente i lavori di **POLIS, EUROCITIES, NETWERC H₂O, EUROPHAR, INLAND WATERWAYS**. L'attività si sostanzia in:

- ⇒ Analisi delle proposte e diffusione informativa ai soggetti potenzialmente interessati.
- ⇒ Negoziazione delle proposte operative e finanziarie, ivi compresa la valutazione dei partenariati.

- ⇒ Predisposizione della documentazione ai fini dell'adesione.
- ⇒ Partecipazione alle Conferenze Internazionali.
- ⇒ Attività di Networking e scambio di best practice.

2.12.1 POLIS

La Città è membro del Management Committe (MC) dal 2012, e Vicepresidente dal 2015.

Nel 2015 Pisa in quanto già vicepresidente è stata candidata ed eletta per il secondo mandato in occasione della General Assembly di novembre 2016.

La Società cura, con risorse proprie, tutti gli aspetti di management e comunicazione del network nonché di valutazione e redazione di proposte progettuali sulla base degli input ricevuti dai working group.

La Società cura e valuta inoltre la partecipazione a meeting internazionali per conto della Città.

Per conto della città la Società ha lavorato n. 4 proposte progettuali a valere sulle linee di finanziamento Horizon 2020, di cui 4 finanziate con i rispettivi ruoli di exchange cities con budget e follower city.

Nel novembre 2017 si chiuso il secondo mandato in qualità di vicepresidenti.

2.12.2 EUROCIITIES

La città di Pisa è membro associato ed è formalmente iscritta al Forum Mobilità.

La Società Navicelli partecipa con risorse proprie agli incontri del Forum più importanti e effettua costantemente la valutazione di partenariati di proposte progettuali che l'organizzazione sottopone ai membri.

2.12.3 Coordinamento nazionale

Le città italiane aderenti all'organizzazione sono circa 10, Torino è la città che maturato nel tempo maggiore expertise e ha ricoperto ruoli di rilievo e ha istituito un coordinamento nazionale. Il coordinamento si sostanzia in tre incontri all'anno dove le città cercano di massimizzare le loro priorità e grazie ai contatti diretti con il nuovo Segretario generale italiano, Anna Lisa Boni, si cerca di poter veicolare maggiormente i propri interessi.

Il coordinamento ha messo a punto una brochure di presentazione delle città italiane in inglese in modo da avere uno strumento utile per presentarsi ai Forum, normalmente presidiati dalle città baltico-danubiane e francesi. La Società in collaborazione con il Comune ha redatto i testi e curato la stesura finale della brochure per la sezione dedicata alla Città di Pisa.

2.12.4 EUROP HAR

EUROPHAR GEIE è un Gruppo Europeo di interesse Economico fondato nel 1997 da parte delle Autorità Portuali di Valencia, Marsiglia e Genova.

L'obiettivo principale del gruppo è di promuovere lo sviluppo sostenibile e la tutela ambientale nei porti europei e loro aree circostanti.

Il gruppo EUOPHAR ha la possibilità di offrire le sue competenze ed esperienze nella definizione ed implementazione di sistemi di gestione ambientale nei porti, riducendo al minimo gli impatti ambientali delle attività portuali e aumentando così la protezione delle zone vicine, come le spiagge, le interfacce porto-città, gli ecosistemi.

La Navicelli Spa, entrata nel 2012 a far parte del gruppo in qualità di membro associato, partecipa alle attività di indirizzo del gruppo, fornisce supporto alle attività progettuali in ambito di ambiente e sicurezza, dissemina tramite il gruppo i progetti realizzati dalla Società in Darsena Pisana e lungo il Canale dei Navicelli in particolar modo in ambito ambientale (Apea, Smart Grids, Fitodepurazione, ecc.) e condivide le relative esperienze maturate con gli altri partner portuali a livello europeo. E' inoltre l'unico partner del gruppo ad avere una specifica competenza nel settore della nautica da diporto.

La Società Navicelli di Pisa, cura in toto tutti gli aspetti gestionali del Network e gli adempimenti amministrativi. Le spese di iscrizione e di partecipazione ai meeting sono a carico della Società. Nel luglio 2016 è stato fatto un incontro tecnico con il referente per riattivare le relazioni e rendere più attiva la partecipazione al network, la Società ha valutato le varie proposte sottoposte dal network.

2.12.5 NETWERC H2O

NETWERC H2O, è un'organizzazione internazionale che aggrega 24 Stati a livello globale e conta circa n. 200 membri che hanno in comune risorse idriche importanti e caratterizzanti i loro territori. Il network promuove l'adozione di modelli sostenibili di gestione delle acque ed è un Forum costante di condivisione di politiche e per la promozione di pratiche di gestione delle acque; rappresenta inoltre un canale diretto con i principali stakeholder economici e centri di ricerca per lo sviluppo di smart solutions applicabili ai diversi settori.

Netwerc H2O è il coordinatore a livello comunitario del gruppo d'azione City Blueprints che all'interno della European Innovation Partnership for Water, un'iniziativa promossa dalla Commissione Europea che coinvolge gli Stati Membri, i centri di ricerca e i principali attori economici, si occupa di promuovere politiche e sistemi per il raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020. La città è stata eletta presidente nel febbraio 2015 durante la Conferenza Internazionale sulla Sostenibilità del sistema idrico promossa dalla Città di Barcellona. La Società Navicelli di Pisa, cura in toto tutti gli aspetti gestionali del Network, gli adempimenti amministrativi. Le spese di iscrizione e di partecipazione ai meeting sono a carico della Società.

2.13 Eventi pubblici organizzati e/o supportati dal Centro Servizi Yachting Lab

In ordine cronologico:

- **3 Luglio** - Evento b2b DID - Calenzano
- **7 Novembre** - Evento di distretto (PENTA/DID) "Innovation2Business" – Firenze.

- **15 Novembre** - Evento di presentazione Smart Specialisation DID

2.14 Eventi a cui a partecipato la Navicelli di Pisa

In ordine cronologico:

- 20 Gennaio - Evento Castiglioncello “Il avviso interreg italia francia marittimo 2014-2020”
- 3 Febbraio - Evento “Opportunità di finanziamento per attività di Ricerca e Sviluppo”
- 16 Febbraio - Evento “Innovazione, Internazionalizzazione e Finanza: scenari e prospettive per le Imprese” Comfidi – Firenze
- 27 e 28 Febbraio - Evento Toscana Tech – Firenze
- 4 Maggio - Convegno “ICT e Industria 4.0”
- 18 Maggio - Focus Group – QUINN- Competenze e Figure Professionali Industria 4.0 e Nautica
- 26 luglio - Evento di presentazione FRINET2-FRISTART – Pontedera

2.15 ATTIVITA' INTERNAZIONALIZZAZIONE

2.15.1 Partecipazione a YARE 2017

La Navicelli ha partecipato all’edizione 2017 della manifestazione YARE - Yachting after sales & refit experience – che si è svolta dal 19 al 22 Aprile, curando la visita di oltre 100 comandanti di yacht, provenienti da tutto il mondo, al cantiere navale Seven Stars Marine & Shipyard e organizzando, presso la propria struttura, un evento di presentazione delle attività svolte dalla Società.

2.15.2 Partecipazione al Monaco Yacht Show 2017

La Società ha partecipato al Monaco Yacht Show di Montecarlo, dal 27 al 30 settembre 2017, con un proprio stand, in collaborazione con il Distretto Tecnologico per la Nautica e Portualità, continuando la sua azione di scouting informativo e aziendale. Venerdì 29 Settembre, la Società ha organizzato, presso lo stand, una conferenza stampa dal titolo “Pisa nel territorio toscano dell’Economia del Mare”, a cui hanno partecipato anche il Porto di Pisa, il DT Nautica e Portualità e l’Università di Pisa. Per l’occasione è stato organizzato un bus da Pisa per permettere agli operatori dell’area Navicelli (circa 30) di poter partecipare alla conferenza e poter visitare il Salone. Durante la manifestazione, inoltre, la Società ha svolto un’importante attività sui social network, pubblicando post quotidiani relativi ai nuovi trend del settore, foto di imbarcazioni ed eventi, per tenere sempre aggiornati i propri follower.

2.16 INIZIATIVE ED EVENTI NELLA SEDE DELLA NAVICELLI

In ordine cronologico:

- **30 Giugno** - Evento Distretto Tecnologico per la Nautica e Portualità: workshop “Gli strumenti finanziari della Regione Toscana a supporto della competitività delle imprese nel settore della nautica” – Navicelli di Pisa.

- **1 Ottobre** - Evento Distretto Tecnologico per la Nautica e Portualità: workshop "Smart Specialisation Strategy: il futuro dell'innovazione nel settore della nautica e portualità" – Navicelli di Pisa.
- **7 Dicembre**- Seminario "Additive Manufacturing e Digitalizzazione: nuove prospettive nel mondo della Nautica" - Navicelli di Pisa.
- **14 Dicembre** - Evento "La progettazione nautica e la marcatura CE per le unità da diporto" - Navicelli di Pisa.

3.INIZIATIVE ED EVENTI NELLA SEDE DELLA NAVICELLI

Nel corso dell'anno 2017 gli eventi pubblici organizzati e/o supportati dal Centro Servizi YachtingLab sono stati i seguenti:

Nel mese di Gennaio, domenica 22, si è tenuta la Gara di canottaggio presso l'area demaniale della Navicelli di Pisa S.r.l., alla quale hanno partecipato oltre 1.000 atleti provenienti da tutta Italia e due delegazioni straniere.

La sede del Centro servizi, come già avvenuto negli anni precedenti ha ospitato mostre di arte ed iniziative culturali alle quali hanno partecipato: Bruno Pollacci, Leonardo Ciucci, Daniela Sandoni, Iva Maria Mei, Massimiliano Precisi, Maria Tiziana Lauricella.

4. PERSONALE

Nell'esercizio 2017 l'organico della Società è stato mantenuto minimo con una unità in forza a tempo indeterminato, ufficio amministrazione.

Il costo relativo agli stipendi al 31.12.2017 dell'unità a tempo indeterminato risulta pari ad € 39.040,39 (trenta novemila quaranta/39). Per consolidare la capacità operativa in funzione delle prospettive di crescita e di sviluppo, e sempre in uno spirito di efficienza e di economicità di intervento, si è continuato a fare ricorso a prestazioni esterne per le attività tecniche, di ricerca e sviluppo, gestionali e legali.

E' stato conferito all'Ing. Gaetano Petrizzo l'incarico di Responsabile della Sicurezza della Società per l'anno 2017.

5. FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA AL 31.12.2017

Come ogni anno nel mese di gennaio 2018, sabato 27 e domenica 28, si è tenuta la Gara di canottaggio, presso l'area demaniale della Navicelli di Pisa S.r.l., alla quale hanno partecipato oltre 1.000 atleti provenienti da tutta Italia e due delegazioni straniere.

In questo periodo sono proseguiti rapporti con la base di Camp Darby e la Marina Militare americana per la messa a punto del progetto di dragaggio del Canale dei Navicelli e delle

Palancole. Per la vicenda Cantieri di Pisa nei primi giorni di marzo è stata formalizzata l'offerta da parte di Baltic Yachts, leader finlandese nel settore vela, che ha deciso di entrare nel mondo degli yachts.

Inoltre, TQUEST Holding che a suo tempo aveva formalizzato proposta per Cantieri di Pisa, non valutata dai Curatori, ha deciso di rimanere in Darsena Pisana ed ha fatto atto di acquisto il 25 luglio del capannone di 6 mila metri quadri accanto ad ex Fashion Yacht.

Nel mese di aprile l'azienda livornese MEC CARPENSALDA, già in subingresso, si è aggiudicata l'asta da parte della curatela del fallimento Fashion Yacht, continuando la produzione di scafi in acciaio.

L'azienda LMN di Livorno ha acquisito il Capannone ex- Basento e le aree demaniali, saldando le concessioni vecchie.

Con una trattativa partita nel 2017 si è concretizzata opzione onerosa dal notaio di un fondo PROGRESSIO SGR per conto di un operatore del settore Nautico nel maxi-lotto Panchetti.

Nel mese di marzo sono ripresi i contatti con Saint Gobbain per il trasferimento della sabbia e poi del vetro utilizzando il Canale dei Navicelli.

Nel mese di giugno è stato ripresentato il LIFE PIOPPI NAVICELLI con una richiesta di finanziamento di oltre 2 milioni di euro.

Nel mese di luglio è stata completato lo scafo di 65 metri di CODECASA e trasferito a Viareggio. Il Cantiere OVERMARINE ha completato e consegnato un 42 metri ed un 55 metri.

In questi primi mesi dell'anno sono proseguite le iniziative culturali, in collaborazione con Accademia Libera, nel mese di marzo, si è svolto presso la struttura del Centro Servizi Yachting Lab un corso di pittura "Natura Morta", tenuta dal maestro Giuseppe Donnaloia e le stesse opere sono state esposte nel mese di maggio; sono state ancora ospitate le mostre di Bruno Pollacci e Frank Paradisi.

6. RISULTATO ECONOMICO AL 31.12.2017

Nel 2017 sono stati accantonati al Fondo Svalutazioni Crediti Euro 420.000,00 (quattro cento venti mila euro) portando tale Fondo Svalutazioni Rischi ad Euro 685.644,60 (seicento ottantacinque mila seicento quaranta quattro/60), pertanto il Bilancio al 31.12.2017 chiude con una perdita prima delle imposte di Euro 390.150,00 (trecento novantamila cento cinquanta/00) e al netto delle imposte pari di Euro 410.058,00 (quattrocento diecimila cinquantotto/00), riservandosi comunque alle decisioni dell'assemblea.

NAVICELLI DI PISA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

| Dati anagrafici | |
|---|--|
| Sede in | VIA DELLA DARSENA 3 - 56121 PISA (PI) |
| Codice Fiscale | 00771600509 |
| Numero Rea | PI 000000081619 |
| P.I. | 00771600509 |
| Capitale Sociale Euro | 471.012 i.v. |
| Forma giuridica | Societa' a responsabilita' limitata |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 522209 |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | no |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no |
| Appartenenza a un gruppo | no |

Stato patrimoniale

| | 31-12-2017 | 31-12-2016 |
|--|------------------|------------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | | |
| 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 683 | 1.750 |
| 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 3.150 | 4.290 |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 3.833 | 6.040 |
| II - Immobilizzazioni materiali | | |
| 1) terreni e fabbricati | 113.256 | 128.357 |
| 3) attrezzature industriali e commerciali | 46.588 | 53.786 |
| 5) immobilizzazioni in corso e acconti | 57.423 | 57.423 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 217.267 | 239.566 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | | |
| 1) partecipazioni in | | |
| d-bis) altre imprese | 10.329 | 10.609 |
| Totale partecipazioni | 10.329 | 10.609 |
| 2) crediti | | |
| d-bis) verso altri | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 15.386 | 15.366 |
| Totale crediti verso altri | 15.386 | 15.366 |
| Totale crediti | 15.386 | 15.366 |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 25.715 | 25.975 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 246.815 | 271.581 |
| C) Attivo circolante | | |
| II - Crediti | | |
| 1) verso clienti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 1.351.696 | 1.312.993 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 126.026 | 549.492 |
| Totale crediti verso clienti | 1.477.722 | 1.862.485 |
| 5-bis) crediti tributari | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 225.851 | 96.048 |
| Totale crediti tributari | 225.851 | 96.048 |
| 5-quater) verso altri | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 18.896 | 15.812 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 33.325 |
| Totale crediti verso altri | 18.896 | 49.137 |
| Totale crediti | 1.722.469 | 2.007.670 |
| IV - Disponibilità liquide | | |
| 1) depositi bancari e postali | 28.673 | 269.292 |
| 3) danaro e valori in cassa | 1.367 | 319 |
| Totale disponibilità liquide | 30.040 | 269.611 |
| Totale attivo circolante (C) | 1.752.509 | 2.277.281 |
| D) Ratei e risconti | 20.742 | 41.658 |
| Totale attivo | 2.020.066 | 2.590.520 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | | |
| | 471.012 | 471.012 |

| | | |
|---|-----------|-----------|
| IV - Riserva legale | 31.472 | 31.283 |
| V - Riserve statutarie | 415.544 | 411.963 |
| VI - Altre riserve, distintamente indicate | | |
| Varie altre riserve | (2) | 1 |
| Totale altre riserve | (2) | 1 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | (410.058) | 3.770 |
| Totale patrimonio netto | 507.968 | 918.029 |
| B) Fondi per rischi e oneri | | |
| 4) altri | 20.000 | 280 |
| Totale fondi per rischi ed oneri | 20.000 | 280 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 11.584 | 9.392 |
| D) Debiti | | |
| 4) debiti verso banche | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 1.453 | 1.860 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 119.028 | 143.794 |
| Totale debiti verso banche | 120.481 | 145.654 |
| 6) acconti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 2.990 | 2.990 |
| Totale acconti | 2.990 | 2.990 |
| 7) debiti verso fornitori | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 1.363.801 | 1.442.136 |
| Totale debiti verso fornitori | 1.363.801 | 1.442.136 |
| 12) debiti tributari | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | (35.215) | 40.242 |
| Totale debiti tributari | (35.215) | 40.242 |
| 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 2.445 | 2.458 |
| Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 2.445 | 2.458 |
| 14) altri debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 20.432 | 21.701 |
| Totale altri debiti | 20.432 | 21.701 |
| Totale debiti | 1.474.934 | 1.655.181 |
| E) Ratei e risconti | 5.580 | 7.638 |
| Totale passivo | 2.020.066 | 2.590.520 |

Conto economico

| | 31-12-2017 | 31-12-2016 |
|---|------------|------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 713.188 | 718.240 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| altri | 1.119.715 | 524.509 |
| Totale altri ricavi e proventi | 1.119.715 | 524.509 |
| Totale valore della produzione | 1.832.903 | 1.242.749 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 9.447 | 4.937 |
| 7) per servizi | 1.514.380 | 869.907 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 10.029 | 0 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 28.246 | 29.035 |
| b) oneri sociali | 8.408 | 14.574 |
| c) trattamento di fine rapporto | 2.387 | 2.306 |
| e) altri costi | 0 | 4.738 |
| Totale costi per il personale | 39.041 | 50.653 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 2.207 | 690 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 42.497 | 35.843 |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 420.000 | 80.000 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 464.704 | 116.533 |
| 14) oneri diversi di gestione | 182.024 | 110.019 |
| Totale costi della produzione | 2.219.625 | 1.152.049 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | (386.722) | 90.700 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 21 | 114 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 21 | 114 |
| Totale altri proventi finanziari | 21 | 114 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 3.449 | 4.095 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 3.449 | 4.095 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | (3.428) | (3.981) |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | (390.150) | 86.719 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 19.908 | 82.949 |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 19.908 | 82.949 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | (410.058) | 3.770 |

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

| | 31-12-2017 | 31-12-2016 |
|--|------------|------------|
| Rendiconto finanziario, metodo indiretto | | |
| A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto) | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | (410.058) | 3.770 |
| Imposte sul reddito | 19.908 | 82.949 |
| Interessi passivi/(attivi) | 3.428 | 3.981 |
| 1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione | (386.722) | 90.700 |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | | |
| Accantonamenti ai fondi | 2.387 | 2.306 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 44.704 | 36.533 |
| Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | 47.091 | 38.839 |
| 2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto | (339.631) | 129.539 |
| Variazioni del capitale circolante netto | | |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti | 646.641 | 276.587 |
| Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori | (78.335) | 58.256 |
| Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi | 20.916 | 18.444 |
| Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi | (2.058) | (1.662) |
| Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto | (209.626) | 207.865 |
| Totale variazioni del capitale circolante netto | 377.538 | 559.490 |
| 3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto | 37.907 | 689.029 |
| Altre rettifiche | | |
| Interessi incassati/(pagati) | (3.428) | (3.981) |
| (Imposte sul reddito pagate) | (19.908) | (82.949) |
| (Utilizzo dei fondi) | 19.720 | - |
| Altri incassi/(pagamenti) | (195) | (183) |
| Totale altre rettifiche | (3.811) | (87.113) |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A) | 1.984.548 | 1.107.744 |
| B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | | |
| Immobilizzazioni materiali | | |
| (Investimenti) | (20.198) | (4.461) |
| Immobilizzazioni immateriali | | |
| (Investimenti) | - | (4.201) |
| Immobilizzazioni finanziarie | | |
| (Investimenti) | - | (13.327) |
| Disinvestimenti | 260 | - |
| Attività finanziarie non immobilizzate | | |
| (Investimenti) | (228.553) | (385.647) |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | (248.751) | (394.309) |
| C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| Mezzi di terzi | | |
| Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche | (407) | (23.224) |
| Accensione finanziamenti | - | 896 |
| (Rimborso finanziamenti) | (24.766) | - |
| Mezzi propri | | |
| Aumento di capitale a pagamento | - | 1 |
| (Rimborso di capitale) | (3) | - |

| | | |
|---|-----------|----------|
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | (25.176) | (22.327) |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) | 1.710.621 | 691.108 |
| Disponibilità liquide a inizio esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 269.292 | 96.949 |
| Danaro e valori in cassa | 319 | 709 |
| Totale disponibilità liquide a inizio esercizio | 269.611 | 97.658 |
| Disponibilità liquide a fine esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 28.673 | 269.292 |
| Danaro e valori in cassa | 1.367 | 319 |
| Totale disponibilità liquide a fine esercizio | 30.040 | 269.611 |

Rendiconto finanziario, metodo diretto

| | 31-12-2017 | 31-12-2016 |
|--|------------------|------------------|
| Rendiconto finanziario, metodo diretto | | |
| A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto) | | |
| Incassi da clienti | 2.059.544 | 1.242.749 |
| (Pagamenti al personale) | (36.667) | (48.075) |
| (Imposte pagate sul reddito) | (34.901) | (82.949) |
| Interessi incassati/(pagati) | (3.428) | (3.981) |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A) | 1.984.548 | 1.107.744 |
| B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | | |
| Immobilizzazioni materiali | | |
| (Investimenti) | (20.198) | (4.461) |
| Immobilizzazioni immateriali | | |
| (Investimenti) | - | (4.201) |
| Immobilizzazioni finanziarie | | |
| (Investimenti) | - | (13.327) |
| Disinvestimenti | 260 | - |
| Attività finanziarie non immobilizzate | | |
| (Investimenti) | (228.553) | (385.647) |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | (248.751) | (394.309) |
| C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| Mezzi di terzi | | |
| Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche | (407) | (23.224) |
| Accensione finanziamenti | - | 896 |
| (Rimborso finanziamenti) | (24.766) | - |
| Mezzi propri | | |
| Aumento di capitale a pagamento | - | 1 |
| (Rimborso di capitale) | (3) | - |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | (25.176) | (22.327) |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) | 1.710.621 | 691.108 |
| Disponibilità liquide a inizio esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 269.292 | 96.949 |
| Danaro e valori in cassa | 319 | 709 |
| Totale disponibilità liquide a inizio esercizio | 269.611 | 97.658 |
| Disponibilità liquide a fine esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 28.673 | 269.292 |
| Danaro e valori in cassa | 1.367 | 319 |
| Totale disponibilità liquide a fine esercizio | 30.040 | 269.611 |

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

INTRODUZIONE

Signori Soci,

Vi presentiamo il bilancio del secondo esercizio della Vostra Società, chiuso al 31/12/2017 e composto da stato patrimoniale, conto economico e dalla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante. Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice Civile in tema di bilancio di esercizio e in ottemperanza a quanto previsto dall'art.2427 c.c., si forniscono le seguenti informazioni, ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

STRUTTURA

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa. Allo scopo di facilitare la lettura del Bilancio, Vi precisiamo che i gruppi (contraddistinti da lettere maiuscole), i sottogruppi (contraddistinti dai numeri romani), le voci (contraddistinte da numeri arabi) e le sottovoci (contraddistinte da lettere minuscole), che presentano un saldo pari a zero in entrambi gli esercizi, non sono indicati sia nello Stato Patrimoniale sia nel Conto Economico.

COMPARABILITÀ DELLE VOCI DI BILANCIO

Ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 ter del c.c. lo Stato patrimoniale ed il Conto Economico vengono presentati indicando accanto ad ogni voce il corrispondente valore del precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- **I costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in 5 anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
- **I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla

loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 5 esercizi. Il **costo del software** è ammortizzato in 5 esercizi.

- I costi per **licenze e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.
- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:

- spese effettuate su beni di terzi ammortizzati in funzione della durata dei relativi contratti.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati e costruzioni leggere da 3% a 10%

Impianti, macchinario da 10% a 20%

Attrezzature industriali e commerciali da 10% a 33%

Altri beni:

Automezzi e mezzi di trasporto interno da 15% a 30%

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati da 12% a 30%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s. b.f., vengono accreditate ai conti correnti accessi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Conversione dei valori in moneta estera

(OIC n.26, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi.

STRUTTURA DEL BILANCIO E PRINCIPI DI CARATTERE GENERALE

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli art. 2423 e seguenti del codice civile, così come modificati dal D.Lgs. 17/01/2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- essendo il primo bilancio, non vi è comparazione con le voci dell'esercizio precedente;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;
- non si possiedono quote proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- non si sono né acquistate, né alienate quote proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

| | Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Totale immobilizzazioni immateriali |
|-----------------------------------|---|---|-------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | |
| Costo | 21.284 | 13.800 | 35.084 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 19.534 | 9.510 | 29.044 |
| Valore di bilancio | 1.750 | 4.290 | 6.040 |
| Variazioni nell'esercizio | | | |
| Ammortamento dell'esercizio | 1.067 | 1.140 | 2.207 |
| Totale variazioni | (1.067) | (1.140) | (2.207) |
| Valore di fine esercizio | | | |
| Valore di bilancio | 683 | 3.150 | 3.833 |

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

| | Terreni e fabbricati | Attrezzature industriali e commerciali | Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | Totale Immobilizzazioni materiali |
|-----------------------------------|----------------------|--|---|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 155.008 | 271.218 | 57.423 | 483.649 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 22.651 | 217.431 | - | 240.082 |
| Valore di bilancio | 128.357 | 53.786 | 57.423 | 239.566 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Ammortamento dell'esercizio | 15.101 | 7.198 | - | 22.299 |
| Totale variazioni | (15.101) | (7.198) | - | (22.299) |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Valore di bilancio | 113.256 | 46.588 | 57.423 | 217.267 |

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|-------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Crediti immobilizzati verso altri | 15.366 | 15.386 | 15.386 | 15.386 |
| Totale crediti immobilizzati | 15.366 | 15.386 | 15.386 | 15.386 |

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

| | Valore contabile |
|---------------------------------|------------------|
| Partecipazioni in altre imprese | 10.329 |
| Crediti verso altri | 15.386 |

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

| Descrizione | Valore contabile |
|---------------------------------|------------------|
| part. in interporto A. Vespucci | 10.329 |
| Totale | 10.329 |

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

| Descrizione | Valore contabile |
|---------------------|------------------|
| DEPOSITI CAUZIONALI | 15.386 |
| Totale | 15.386 |

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti in bilancio sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti che ammonta ad €685.344,60: in sede di redazione del bilancio l'amministratore unico, valutati i crediti sottoposti a procedure concorsuali e gli sviluppi intervenuti nei primi mesi del 2018, con il supporto delle valutazioni del legale, ha ritenuto necessario effettuare ulteriori accantonamenti pari ad euro 420.000,00.

il Fondo così determinato è ritenuto sufficiente alla copertura di eventuali perdite su crediti futuri per clienti con procedure concorsuali in atto.

I crediti riferibili alle procedure concorsuali, stante la tempistica delle eventuali liquidazioni, sono stati inseriti con scadenza oltre l'esercizio.

I crediti tributari si riferiscono per euro 221.878,54 al credito IVA ed i restanti €4.000 circa ad altri crediti tributari pregressi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 1.862.485 | 1.477.722 | 1.477.722 | 1.351.696 | 126.026 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 96.048 | 129.803 | 225.851 | 225.851 | - |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 49.137 | 18.896 | 18.896 | 18.896 | 0 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 2.007.670 | 1.626.421 | 1.722.469 | 1.596.443 | 126.026 |

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|----------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali | 269.292 | 28.673 | 28.673 |

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|-------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Denaro e altri valori in cassa | 319 | 1.367 | 1.367 |
| Totale disponibilità liquide | 269.611 | 30.040 | 30.040 |

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

| | Valore di inizio esercizio | Altre variazioni | | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--------------------------------|----------------------------|------------------|------------|-----------------------|--------------------------|
| | | Incrementi | Decrementi | | |
| Capitale | 471.012 | - | - | | 471.012 |
| Riserva legale | 31.283 | 189 | - | | 31.472 |
| Riserve statutarie | 411.963 | 3.581 | - | | 415.544 |
| Altre riserve | | | | | |
| Varie altre riserve | 1 | - | 3 | | (2) |
| Totale altre riserve | 1 | - | 3 | | (2) |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 3.770 | - | 3.770 | (410.058) | (410.058) |
| Totale patrimonio netto | 918.029 | 3.770 | 3.773 | (410.058) | 507.968 |

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

| | Importo | Possibilità di utilizzazione |
|-----------------------------|---------|------------------------------|
| Capitale | 471.012 | |
| Riserva legale | 31.472 | A |
| Riserve statutarie | 415.544 | ABC |
| Altre riserve | | |
| Varie altre riserve | (2) | ABC |
| Totale altre riserve | (2) | |
| Totale | 447.014 | |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Il fondo di Euro 20.000 è stato istituito nel 2015 per fare fronte alle spese legali scaturenti dalla causa civile intentata dall'Azienda Agricola Il Castagnolo a seguito delle esondazioni del canale dei Navicelli.

| | Altri fondi | Totale fondi per rischi e oneri |
|-------------------------------|-------------|---------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 280 | 280 |
| Variazioni nell'esercizio | | |
| Accantonamento nell'esercizio | 20.000 | 20.000 |
| Totale variazioni | 20.000 | 20.000 |

| | Altri fondi | Totale fondi per rischi e oneri |
|--------------------------|-------------|---------------------------------|
| Valore di fine esercizio | 20.000 | 20.000 |

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|----------------------------------|--|
| Valore di inizio esercizio | 9.392 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Accantonamento nell'esercizio | 2.387 |
| Altre variazioni | (195) |
| Totale variazioni | 2.192 |
| Valore di fine esercizio | 11.584 |

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2017 ammontano complessivamente a euro 1.474.934, in diminuzione rispetto ai debiti dell'esercizio precedente (euro 1.655.181).

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Debiti verso banche | 145.654 | 120.481 | 120.481 | 1.453 | 119.028 |
| Acconti | 2.990 | 2.990 | 2.990 | 2.990 | - |
| Debiti verso fornitori | 1.442.136 | 1.363.801 | 1.363.801 | 1.363.801 | - |
| Debiti tributari | 40.242 | (35.215) | (35.215) | (35.215) | - |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 2.458 | 2.445 | 2.445 | 2.445 | - |
| Altri debiti | 21.701 | 20.432 | 20.432 | 20.432 | - |
| Totale debiti | 1.655.181 | 1.474.934 | 1.474.934 | 1.355.906 | 119.028 |

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

| Categoria di attività | Valore esercizio corrente |
|-----------------------|---------------------------|
| CONCESSIONI DEMANIALI | 713.188 |
| Totale | 713.188 |

Costi della produzione

B - COSTI DELLA PRODUZIONE (EURO 2.219.625)

7 - Per Servizi

L'importo di Euro 1.514.380 è costituito per Euro 909.253 dai costi sostenuti a fronte di prestazioni per opere e servizi portuali e, per la differenza da spese per servizi ricevuti.

Nei costi per servizi rientrano anche tutti i costi sostenuti per i progetti, tra cui quelli di ricerca e sviluppo relativi a CUBIT per Euro 136.987,00.

9 - Per il personale

Il personale dipendente è composto di n. 1 impiegata al 31.12.2017 a tempo indeterminato. L'importo di Euro 39.041 rappresenta il relativo costo complessivo per salari, contributi e quota TFR, di competenza dell'esercizio.

10 - Ammortamenti e svalutazioni

Si rinvia al commento delle relative voci dell'attivo.

14 - Oneri diversi di gestione

L'importo globale ammonta a Euro 182.024. Tra le voci più importanti si ricordano lo storno di ricavi attesi di esercizi precedenti per euro 128.022; Imposte di registro per euro 675,50; Tasse di vidimazione libri sociali e diritti camerali per euro 498.

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI (EURO -3.428)

16 - Altri Proventi Finanziari

L'importo di Euro 21 rappresenta l'ammontare degli interessi maturati su conti correnti attivi intrattenuti con istituti di credito .

17 - Interessi e altri oneri finanziari

La posta (Euro 3.449) esprime i costi per interessi e spese accessorie relativi ai conti correnti bancari ed ai mutui intestati alla Società.

22 - IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO (EURO 19.908)

le imposte sono quantificate in euro 16.887 per IRES e euro 3.021 per IRAP di esercizio.

26 - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO (EURO -410.058)

Si propone la destinazione della perdita a nuovo, rinviandosi comunque alle determinazioni dell'assemblea.

Nota integrativa, altre informazioni

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate (Comune di Pisa), pur essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale nè di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura del bilancio al 31 dicembre 2017.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non sono stati emessi strumenti finanziari.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

La società non è iscritta tra le cooperative a mutualità prevalente.

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

La società non appartiene alle Start up o PMI innovative

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione della perdita di esercizio, *l'amministratore unico* propone di rinviare a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Elenco delle partecipazioni (art.2427 c.c. n.5)
Non risultano iscritte partecipazioni in alcuna società.

Crediti e debiti di durata superiore a 5 anni (art.2427 c.c n.6)
Non risultano iscritti crediti di durata superiore ai 5 anni;
tra i debiti si segnalano due mutui chirografari con scadenza 31.10.2023 e 31.01.2021. Nel prospetto dei debiti sono indicate le somme oltre l'esercizio.

Variazione dei cambi valutari (art.2427 c.c. n. 6bis)
Non risultano crediti o debiti in valuta che possono essere influenzati dall'andamento dei cambi

Operazioni con obbligo di retrocessione (art.2427 c.c. n. 6ter)
La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione

Composizione del Patrimonio netto (art.2427c.c n. 7bis)
Si rinvia a quanto riportato in precedenza

Oneri finanziari capitalizzati (art. 2427 c.c. n.8)
Non presenti

Proventi da partecipazioni (art. 2427 c.c. n.11)
Non presenti

Azioni di godimento e obbligazioni convertibili (art. 2427 c.c. n.18)
Non presenti

Strumenti finanziari (art.2427 c.c. n.19)
Non presenti

Finanziamenti Soci (art.2427 c.c. n.19 bis)
Non presenti

Operazioni di locazione finanziaria (art.2427 c.c n.22)
Non presenti

Bilancio consolidato (art. 2427 c.c. n. 22 quinquies e sexies)
La società non è soggetta alla redazione del bilancio consolidato.
Tuttavia il Comune di Pisa, socio al 33%, redige un consolidato di tutte le società partecipate. Copia del bilancio consolidato è disponibile presso il Comune di Pisa.

I criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti.
La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12 /2017 e la proposta di accantonamento dell'utile sopra indicata.

Pisa, 29 marzo 2018

L'Amministratore Unico

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della società Navicelli di Pisa S.r.l.

Capitale Sociale Euro 471.011,52 deliberato e versato

REA - C.C.I.A.A. di Pisa n. 81619

Registro delle Imprese di Pisa C.F. 00771600509

Premessa

Preliminarmente, il collegio da atto che la dott.ssa Chiara Dell'Innocenti, già membro effettivo del collegio sindacale, è prematuramente scomparsa in data 18 Marzo 2018 lasciando un profondo vuoto nei collegi con i quali ha condiviso il mandato congiunto alla Navicelli di Pisa S.r.l.

La dott.ssa Francesca Cavaliere, già sindaco supplente, è subentrata quale sindaco effettivo.

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Navicelli di Pisa S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiami di informativa

Come già rilevato nell'ambito della relazione del collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 la società ha stipulato in data 15 dicembre 2015 con la società CUBIT S.e.a.r.l. un contratto avente ad oggetto attività di ricerca e sviluppo. Tale contratto, che comporta per la società committente costi fissi annui pari a Euro 197.000,00 è efficace sino al 14 dicembre 2018 con possibilità di disdetta almeno 180 giorni antecedenti la scadenza, come riportato nel contratto stesso, con rinnovo tacito in assenza di recesso sino al 13 dicembre 2021. Il collegio ha provveduto ad evidenziare tale possibilità di disdetta sia

nell'ambito delle verifiche trimestrali che direttamente all'organo amministrativo, ma non è venuto a conoscenza di eventuali comunicazioni di recesso. Il collegio identifica inoltre una significatività economica e finanziaria del citato contratto legata alla durata ultra annuale. Inoltre ricorda che qualora la società esercitasse il diritto di recesso, ai sensi del paragrafo 11.2.2., la previsione "che la società Navicelli dovrà riconoscere al Fornitore tutto il Corrispettivo per i Servizi previsti fino alla data del 14 dicembre 2018 dal fornitore a tacitazione di ogni e qualsiasi pretesa del Fornitore ed escluso ed escluso espressamente qualsiasi ulteriore indennizzo o risarcimento di sorta". Data la significatività del contratto si rinnova l'impegno di mantenere un costante e sistematico controllo sull'attività appaltata alla società CUBIT S.c.a.r.l.

Si pone, inoltre, l'attenzione dei soci e dei terzi sulla perdita di esercizio pari ad Euro 410.058. Tale risultato negativo deriva principalmente da accantonamenti al Fondo svalutazione dei crediti effettuati nell'anno 2017 per un importo totale pari a Euro 420.000,20. Il collegio concorda con tale accantonamento essendo aderente con le previsioni disposte dal codice civile e dai principi contabili. Visto il risultato di esercizio il collegio, ai fini di valutare eventuali problematiche di continuità aziendale, e più in particolare al fine di verificare la capacità di far fronte agli impegni di breve periodo, ha provveduto al calcolo del c.d. acid test. Tale indice è dato dal seguente rapporto

$$\text{(liquidità differite + liquidità immediate)/passività a breve}$$

Se tale indice è superiore a 1 indica che i debiti a breve sono interamente coperti con le attività di breve periodo. Il risultato è pari a 1,20.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza

dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi

sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'organo amministrativo della società Navicelli di Pisa S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Navicelli di Pisa S.r.l. al 31/12/2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Navicelli di Pisa S.r.l. al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Navicelli di Pisa S.r.l. al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione dei verbali dell'organismo di vigilanza, istituito ai sensi del d.lgs. 231/2001.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dall'amministratore.

Il collegio concorda con la proposta di rinvio della perdita di esercizio a nuovo, così come effettuata dall'amministratore in nota integrativa.

24 Luglio 2018

Pisa, Loc. Tirrenia

Il collegio sindacale

Firme

Dot. Alessandro Nardini (Presidente)

Dot. Alessio Silvani (Sindaco effettivo)

Dot. ssa Francesca Cavaliere (Sindaco effettivo)